



**COMUNE DI MILLESIMO**  
**PROVINCIA DI SAVONA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 07**

OGGETTO. Soc. ROCCA MAR srl di Magliolo (SV) – Adozione dello Strumento Urbanistico Attuativo per riattivazione, messa in sicurezza e ambientalizzazione dell'ex cava San Rocco, Millesimo.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventitré** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	

Presenti	Assenti
SI	
	SI
SI	
	SI
11	02

TOTALE

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO. Soc. ROCCA MAR srl di Magliolo (SV) – Adozione dello Strumento Urbanistico Attuativo per riattivazione, messa in sicurezza e ambientalizzazione dell'ex cava San Rocco, Millesimo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, allegata al presente atto, contrassegnato con la lettera "A";

Aperta la discussione chiede e ottiene la parola alla Consigliera comunale Capogruppo del gruppo di minoranza denominato "Il Futuro è qui", Maria ZUNATO, la quale illustra l'intervento che deposita al Segretario, affinché faccia parte integrante del provvedimento e che qui si allega, contrassegnato con la lettera "B".

Il Sindaco che le risposte alle considerazioni proferite dalla Consigliere ZUNATO sono state già fornite nella precedente seduta consiliare. Sottolinea che Millesimo, se si trova nella situazione di essere un paese vivo, con un patrimonio immobiliare che non perso il suo valore, lo deve all'azione delle Amministrazioni precedenti che si sono succedute, improntata a realizzare opere pubbliche importanti. Quanto all'obiettivo del ponte carrabile a servizio della zona industriale, prospettato dal gruppo di minoranza, fa presente che il comune di Millesimo, da solo, non possiede le capacità finanziarie per sostenerne i costi.

### **Premesso che:**

La cava inattiva in oggetto denominata comunemente "Cava Ferrando" in Località San Rocco di Millesimo ha visto cessare le attività estrattive alla fine degli anni '70 e presenta elementi di degrado ambientale e possibili compromissioni a livello di sicurezza;

L'areale di cava rientra in ambito TRZ, assetto geomorfologico e insediativo livello locale del PTCP, mentre per il PRGC – Piano Regolatore Generale Comunale l'area è mappata come zona AB- Area boscata;

La Società Rocca Mar s.r.l. , con sede in Magliolo, Via Mazzini 34/1 , ha presentato al Comune un progetto di riattivazione, messa in sicurezza e ambientalizzazione dell'ex cava San Rocco

La riattivazione, la messa in sicurezza e l'ambientalizzazione del sito dismesso rappresenta un elemento di valore per il territorio segnatamente per gli evidenti aspetti di interesse pubblico, non ultimo l'aspetto della messa in sicurezza altrimenti non esigibile agli attuali proprietari;

Il progetto presentato dalla Società prevede, oltre alle attività estrattive conformi alle normative vigenti in materia, anche l'ambientalizzazione con coltivazione della cava attraverso abbancamento di materiale idoneo e compatibile costituito conformemente al D. Lgs. 117/2008 e alle "Linee guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività estrattive a cielo aperto ed in sotterraneo e opere connesse" approvate con D.G.R. n° 141/2010 da terre e rocce da scavo, risulti idonee provenienti dall'attività estrattiva, per i quali la copertura dovrà essere costituita da terre e rocce da scavo anche condizionate da compost di qualità;

i sub-ambiti A e B sono soggetti a modifica temporale del P.R.G. Da zona Agricola Ab a zona Ca, limitatamente al periodo di coltivazione della cava, per poi ritornare ad essere individuati in Zona Ab mantenendo la medesima, attuale, disciplina delle N.T.A. del P.R.G.

### **Considerato che:**

Il Comune di Millesimo valuta di grande interesse la richiesta formulata dalla Società sia per gli aspetti di riqualificazione ambientale del sito dismesso, sia per le attività d'impresa ritenute di rilevanza economica generate su scala locale, sia sulla base di manifesti interessi pubblici rappresentati dalla messa in sicurezza del sito e dalle opere pubbliche poste a carico di realizzazione alla Società, attraverso separato Accordo Pubblico Privato

### **Ritenuto pertanto**

di consentire, per quanto di propria competenza, l'attività estrattiva e la coltivazione di cava di cui al progetto presentato dalla Società per la cava sita nel Comune di Millesimo in località San Rocco sulle aree contraddistinte dai mappali Foglio 11 n. 2,3, 249 nelle modalità e per le quantità previste dal progetto stesso, nell'ambito dell'approvazione del S.U.A., tenendo conto dei pronunciamenti della Conferenza dei Servizi Regionale ed in base a ciò, salvo quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

**Visti** gli elaborati comprendenti sia lo Strumento Urbanistico Attuativo, sia il Progetto di riattivazione della cava, così come riportati dal seguente elenco:

- SUA 01 – Norme di attuazione - Rev. 04;
  - SUA 02 – Corografia – scale varie;
  - SUA 03 – Estratto Catastale – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 04 – Rilievo – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 05 – Ortofoto – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 06 – Analisi stato di fatto – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 08 – Planimetria generale SUA - scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 09 – Edifici oggetto di demolizione – scala 1:500;
  - SUA 10- Inserimenti fotorealistici di progetto.
  - SUA 11 – Costi presumibili di attuazione dello SUA
- 
- Tav. 01: Corografia generale – scala 1:10000 – Rev. 02;
  - Tav. 02: Estratti cartografici – Rev. 03;
  - Tav. 03: Planimetria – stato di fatto – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 04: Estratto di mappa catastale (fg. 7 e H) e perimetro di intervento – scala 1:1000 Rev. 02;
  - Tav. 05: Raffronto – stato di fatto – progetto scavi – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 06: Progetto scavi – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 07: Raffronto – progetto scavi – riporti – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 08: Progetto riporti – scala 1:500 – Rev. 01;
  - Tav. 09: Sistemazione finale e sistemazione a verde – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 9 bis integrativa: Documentazione relativa alla sistemazione in corrispondenza del bordo superiore delle scarpate – Rev. 01
  - Tav. 10: Planimetria di raffronto aree boscate – scala 1:1000 – Rev. 02;
  - Tav. 10 bis: Sezioni di raffronto aree boscate – Scala 1:1.000 – Rev. 02;
  - Tav. 11: Sezioni di raffronto 1,3 – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 12: Sezioni di raffronto 4,5,6 – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 13: Sezioni di raffronto 7,8,9 – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 13 bis: Sezione di raffronto 11 – scala 1:500 – Rev. 02
  - Tav. 14: Particolari – scala 1:100 – Rev. 02;
  - Tav. 15: Posizione container – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 16: Fasi di scavo 1/4 – scala 1:1000 – Rev. 02;
  - Tav.16 bis: Particolari pista di arroccamento – scala 1:500 – Rev. 02;

- Tav. 17: Fasi di scavo 5-8 - scala 1:1.000 – Rev. 02;
- Tav. 18: Sezioni fasi – scala 1:1.000 – Rev. 2;
- Tav. 19: Demolizioni strutture e fabbricato – Rev. 02;
- Tav. 20: Fotomontaggi e rendering – Rev. 02;
- Tav. 21: Relazione tecnica – Rev. 03;
- Tav. 22: Relazione paesaggistica, ai sensi del D.L. 12/12/2005 – Rev. 03;
- Tav. 23: Relazione di screening, ai sensi dell'art. 10 della L. 38/98 – Rev. 03;
- Tav. 24: Quadro economico aziendale – Rev. 04;
- Tav. 25: Estratto di mappa catastale con sovrapposizione CTR – scala 1:1.000 – Rev. 03;
- Tav. 26: Piano gestione rifiuti – Rev. 02;
- Tav. 27: Pesa – Rev. 02
- Tav. 28: Piano viabilistico – Rev. 02;
- Elaborato 29: Fascicolo accessi – Rev. 02

#### Relazioni geologiche:

- Relazione geologica mineraria, idrogeologica, geotecnica e stabilità dei terreni – aggiornamento febbraio 2014;
- Progetto di dettaglio del sistema drenante di dettaglio della barriera paramassi prevista a presidio della S.P. 51;
- Relazione geologico-tecnica e di stabilità relativa alla pista di arroccamento interna all'area dell'ex cava;
- Relazione relativa alle integrazioni richieste dal Dipartimento Ambiente – Settore Assetto del Territorio con lettera Prot. n. IN/2014/9542
- Relazione integrativa in risposta alla nota del SUAP del Comune di Millesimo del 13/12/2014 prot. n. 10775.

Relazione idraulica – aggiornamento ottobre 2014

Relazione tecnica naturalistica e relazione agronomica forestale e piano di riqualificazione ambientale – Rev. 01

Valutazione previsionale impatto acustico

Relazione tecnica illustrativa pesa a ponte;

Scheda presentazione richiesta autorizzazione paesaggistica;

#### **Viste**

le tempistiche previste per la realizzazione delle opere;

#### **Acquisito**

il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

#### **Acquisito**

il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Con voti 8 favorevoli e 3 contrari, (ZUNATO, NAPOLITANO, PAPA), essendo 11 i presenti, 11 i votanti e 0 gli astenuti

### **DELIBERA**

A seguito di alcune modifiche concordate con la Regione Liguria, di adottare lo Strumento Urbanistico Attuativo per riattivazione, messa in sicurezza e ambientalizzazione dell'ex cava San Rocco, Millesimo, a modifica temporale del P.R.G. da zona Agricola Ab a zona Ca, limitatamente al periodo di coltivazione della cava, per poi ritornare ad essere individuati in Zona Ab mantenendo la medesima, attuale, disciplina delle N.T.A. del P.R.G., già esaminato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 13.02.2015, atto n. 5 e nel 03.02.2015, atto n. 4;

Di autorizzare i competenti uffici comunali all'adempimento degli atti conseguenti;

Di stabilire in giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 59, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n. 04/09/1997, n. 36, il periodo di deposito degli elaborati e degli atti, ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;

Di dare atto che saranno esaminate anche le osservazioni pervenute a seguito dei precedenti depositi;

Di dichiarare, con voti 8 favorevoli e 3 contrari, (ZUNATO, NAPOLITANO, PAPA), essendo 11 i presenti, 11 i votanti e 0 gli astenuti, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Pietro PIZZORNO



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Giovanni PUCCIANO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

10 APR. 2015

per quindici giorni consecutivi.

N. 3144 Reg. A.P.

Il Messaggio Comunale



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Tiziana ZUCCONI

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Millesimo, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Giovanni PUCCIANO

Consiglio Comunale del giorno 23/03/2015  
Punto 3 SUA Cava San Rocco

Come premessa voglio riassumere quanto fino ad ora deliberato direttamente in merito all'argomento o che ne faccia riferimento:

- **anno 2009 delibera di Giunta Comunale n° 162 del 23 dicembre:** approvazione in linea tecnica del progetto preliminare di costruzione del ponte ciclopedonale sul Fiume Bormida tra via Trento e Trieste e viale Mameli, redatto dallo Studio di Architettura Arch. Aldo Picalli, prendendo atto del quadro economico e di richiedere alla Regione Liguria il finanziamento necessario alla realizzazione;
- **anno 2012 delibera di Giunta Comunale n° 79 del 13 ottobre:** approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo del ponte ciclopedonale sul fiume Bormida per un investimento complessivo pari a 877.00 € dando atto del finanziamento attraverso la Soc. Roccamar Srl per 656.751 €, per l'Accordo per la riattivazione dell'attività estrattiva e l'ambientalizzazione della cava dismessa in Località San Rocco, Fondi FAS 2000-2006 per 200.00€, cofinanziamento del Comune per 20.249€. Dando mandato al Responsabile del Procedimento di avviare l'istanza di cofinanziamento e completare l'iter approvativo dell'Accordo con la Società Roccamar finalizzato al cofinanziamento dell'opera pubblica a carico del Soggetto promotore privato;
- **anno 2013 delibera di Consiglio Comunale n° 05 del 13 febbraio:** acconsente l'attività estrattiva e la coltivazione di cava di cui al progetto Rocca Mar per la Cava di San Rocco tenendo conto dei pronunciamenti della Conferenza dei Servizi Regionale, cui la convenzione allegata in bozza dovrà allinearsi, approva lo schema di convenzione che prevede la realizzazione di una palestra di roccia e del ponte ciclopedonale interconnesso con i percorsi esistenti (12 voti favorevoli, 3 astenuti, 1 contrario);
- **anno 2014 delibera di Consiglio Comunale n° 08 del 09 aprile:** approvazione dell'indirizzo di avviare la procedura di intitolazione del nuovo ponte ciclopedonale sul Fiume Bormida a Francesco Gino Zoppi (voti unanimi e palesi)
- **anno 2014 delibera della Giunta Comunale n° 18 del 01 marzo:** dove - dato atto che l'opera pubblica prevista dalla Convenzione è una opera pubblica correlata e compensativa in quanto remunera attraverso l'ampliamento del percorso ciclopedonale i disagi di mancata fruizione dell'area di Località San Rocco, viste le integrazioni e modifiche progettuali apportate al progetto del ponte a seguito di richiesta da parte del Servizio Concessioni e Autorizzazioni Idrauliche della Provincia, preso atto dell'autorizzazione idraulica ottenuta, della conformità con il PRGC, del parere favorevole della commissione Edilizia - approva la variante al progetto esecutivo del ponte;
- **anno 2014 delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 11 agosto:** viene adottato lo strumento urbanistico SUA che conteneva al suo interno la "convenzione" (9 voti favorevoli, 3 contrari)
- **anno 2013 delibera di Consiglio Comunale n° 05 del 13 febbraio:** preso atto delle indicazioni della Regione di stralciare la Convenzione dal SUA trasformandola in un Accordo Pubblico Privato (ritorno alle impostazioni originali e assolutamente condivisibile) adotta l'Accordo Pubblico Privato" che si va a sostituire alla "Convenzione" precedentemente approvata con delibera n° del 13/02/2013 così stralciata dal SUA, di indicare solo gli ambiti TRZ del PTCP (piano territoriale di coordinamento paesaggistico) soggetti ad intervento, riadottando nel contempo il SUA così variato.

Ci ritroviamo oggi, per la seconda volta di quest'anno, ad analizzare la pratica relativa alla ex Cava San Rocco, e cioè il SUA che prevede i sub-ambiti A e B soggetti a modifica temporale del del Piano Regolatore Generale, da zona Agricola Ab a zona Ca, limitatamente al periodo di coltivazione della cava per poi tornare ad essere individuati in zona Ab mantenendo la medesima, attuale,

disciplina delle Norme Tecniche Attuative del Piano Regolatore Generale .

Nella precedente seduta del 3 febbraio, come ricordato, avevamo stralciato la “Convenzione” dal SUA, non essendo previsti oneri edilizi, approvando quindi “L’Accordo Pubblico Privato” e dando mandato al Sindaco per la firma dello stesso, prendendo atto delle modifiche non sostanziali richieste dalla Regione che non alteravano quanto da questo Consiglio già adottato e prendendo atto della ripubblicazione degli atti.

Le modifiche, ricordo, oltre allo stralcio della “Convenzione” si riferivano al fatto che nello Strumento Urbanistico Attuativo predisposto dalla Ditta e adottato da questo Consiglio con delibera n° 37 dell’11 agosto 2014, la Regione - osservato che, rispetto al PTCP (piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico), all’intero ambito TRZ, formato dai sub ambiti A,B,C e D e inserito integralmente nelle tavole progettuali, la relazione dell’intervento dichiarava che una parte di questo, in particolare i sub ambiti C e D, non sarebbe stato interessato da alcun intervento – aveva chiesto che detto SUA fosse modificato contemplando solo i sub ambiti soggetti ad effettivo intervento, quindi area più ristretta e già ricompresa in quanto già adottato da questo Consiglio (ricordate le tavole rappresentative che avevo illustrato).

Ad oggi, che il SUA è stato aggiornato dai progettisti, in assoluto rispetto di quanto trattato nella seduta del 3 febbraio, anche a valle di un ulteriore incontro con la Regione, senza peraltro portare variazioni a quanto già approvato ma semplicemente stralciando alcuni refusi che riconducevano alla superata “Convenzione” ora Accordo Pubblico Privato e perfezionando le indicazioni dovute alla Regione relative ai “Costi del Progetto” - esplicitati nella Relazione SUA 11 e al “Quadro economico aziendale” di cui all’Elaborato 24 Rev 04, siamo chiamati ad

**adottare lo stato attuale dello Strumento Urbanistico Attuativo per la riattivazione, messa in sicurezza e ambientalizzazione dell'ex Cava San Rocco composto dagli elaborati:**

- \* SUA 01 – Norme di attuazione - Rev. 04;
  - SUA 02 – Corografia – scale varie;
  - SUA 03 – Estratto Catastale – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 04 – Rilievo – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 05 – Ortofoto – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 06 – Analisi stato di fatto – scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 08 – Planimetria generale SUA - scala 1:1000 – Rev. 01;
  - SUA 09 – Edifici oggetto di demolizione – scala 1:500;
  - SUA 10 - Inserimenti fotorealistici di progetto.
  - SUA 11 – Costi presumibili di attuazione dello SUA
- 
- Tav. 01: Corografia generale – scala 1:10000 – Rev. 02;
  - Tav. 02: Estratti cartografici – Rev. 03;
  - Tav. 03: Planimetria – stato di fatto – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 04: Estratto di mappa catastale (fg. 7 e 11) e perimetro di intervento – scala 1:1000 Rev. 02;
  - Tav. 05: Raffronto – stato di fatto – progetto scavi – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 06: Progetto scavi – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 07: Raffronto – progetto scavi – riporti – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 08: Progetto riporti – scala 1:500 – Rev. 01;
  - Tav. 09: Sistemazione finale e sistemazione a verde – scala 1:500 – Rev. 02;
  - Tav. 9 bis integrativa: Documentazione relativa alla sistemazione in corrispondenza del bordo superiore delle scarpate – Rev. 01
  - Tav. 10: Planimetria di raffronto aree boscate – scala 1:1000 – Rev. 02;
  - Tav. 10 bis: Sezioni di raffronto aree boscate – Scala 1:1.000 – Rev. 02;
  - Tav. 11: Sezioni di raffronto 1,3 – scala 1:500 – Rev. 02;

- Tav. 12: Sezioni di raffronto 4,5,6 – scala 1:500 – Rev. 02;
- Tav. 13: Sezioni di raffronto 7,8,9 – scala 1:500 – Rev. 02;
- Tav. 13 bis: Sezione di raffronto 11 – scala 1:500 – Rev. 02
- Tav. 14: Particolari – scala 1:100 – Rev. 02;
- Tav. 15: Posizione container – scala 1:500 – Rev. 02;
- Tav. 16: Fasi di scavo 1/4 – scala 1:1000 – Rev. 02;
- Tav.16 bis: Particolari pista di arroccamento – scala 1:500 – Rev. 02;
- Tav. 17: Fasi di scavo 5-8 - scala 1:1.000 – Rev. 02;
- Tav. 18: Sezioni fasi – scala 1:1.000 – Rev. 2;
- Tav. 19: Demolizioni strutture e fabbricato – Rev. 02;
- Tav. 20: Fotomontaggi e rendering – Rev. 02;
- Tav. 21: Relazione tecnica – Rev. 03;
- Tav. 22: Relazione paesaggistica, ai sensi del D.L. 12/12/2005 – Rev. 03;
- Tav. 23: Relazione di screening, ai sensi dell'art. 10 della L. 38/98 – Rev. 03;
- Tav. 24: Quadro economico aziendale – Rev. 04;
- Tav. 25: Estratto di mappa catastale con sovrapposizione CTR – scala 1:1.000 – Rev. 03;
- Elaborato 26: Piano gestione rifiuti – Rev. 02;
- Tav. 27: Pesa – Rev. 02
- Tav. 28: Piano viabilistico – Rev. 02;
- Elaborato 29: Fascicolo accessi – Rev. 02

#### Relazioni geologiche:

- Relazione geologica mineraria, idrogeologica, geotecnica e stabilità dei terreni – aggiornamento febbraio 2014;
- Progetto di dettaglio del sistema drenante di dettaglio della barriera paramassi prevista a presidio della S.P. 51;
- Relazione geologico-tecnica e di stabilità relativa alla pista di arroccamento interna all'area dell'ex cava;
- Relazione relativa alle integrazioni richieste dal Dipartimento Ambiente – Settore Assetto del Territorio con lettera Prot. n. IN/2014/9542
- Relazione integrativa in risposta alla nota del SUAP del Comune di Millesimo del 13/12/2014 prot. n. 10775.

Relazione idraulica – aggiornamento ottobre 2014

Relazione tecnica naturalistica e relazione agronomica forestale e piano di riqualificazione ambientale – Rev. 01

Valutazione previsionale impatto acustico



## **GRUPPO IL FUTURO E' QUI – COMUNE DI MILLESIMO (SV)**

INTERVENTO IN CONSIGLIO COMUNALE – SEDUTA DEL 23.03.2015

Ci troviamo ancora una volta a parlare della Cava San Rocco in Comune di Millesimo e, ancora una volta siamo a rimarcare e ribadire la nostra ferma opposizione alla riattivazione, messa in sicurezza ed ambientalizzazione di questo sito. Abbiamo sempre sostenuto e motivato il nostro NO. Riprendiamo brevemente le motivazioni del nostro voto contrario alla deliberazione n. 4 del 3.2.2015 relativa all'accordo tra la Soc. Rocca.Mar s.r.l. e il Comune di Millesimo:

- 1) l'inutilità, lo spreco, il pessimo impiego di risorse pubbliche che vedono "sistematicamente" protagonista la maggioranza di questa Amministrazione;
- 2) l'assenza di un piano di spesa relativo alla manutenzione del ponte ciclo pedonale;
- 3) il perseverare nella realizzazione di opere pubbliche la cui gestione e manutenzione gravano pesantemente - attraverso l'imposizione fiscale - sui cittadini millesimesi che già si trovano ad affrontare quotidianamente sacrifici e rinunce dovute alla crisi che attanaglia il paese;
- 4) la palese ipocrisia di questa amministrazione - che ben traspare dal contenuto degli atti - di voler sostenere la strategicità di un ponte ciclo-pedonale che ribadiamo inutile e frutto di effimera mania di grandezza di politici poco illuminati dal vero senso e significato del fare politica, ma mossi unicamente dalla volontà di soddisfare e garantire interessi di gruppi di potere economico.

La realizzazione del ponte ciclo pedonale è l'apologia delle opere pubbliche assurde, inutili, dannose!

Noi riteniamo che sia prioritario, semmai, la realizzazione di un ponte carrabile di collegamento dell'area industriale e la viabilità autostradale per favorire e sostenere lo sviluppo di attività economiche.

Sono passati quasi 50 anni dalla chiusura della cava e mai prima d'ora le varie amministrazioni che si sono succedute si sono poste il problema della riqualificazione di quel sito. Sito che peraltro non ha mai causato problemi di sicurezza. Noi non vorremmo che come è ormai consuetudine in questo paese, questo progetto nascondesse il famoso "Cavallo di Troia"... sarà una discarica. Si perché solo se c'è un grande interesse economico, la ditta si fa carico di "regalare" oltre il contributo di escavazione stimato di 457.000 €, altri 200.000 Euro per la realizzazione di un ponte ciclo pedonale che ovviamente sarà realizzato dalla ditta stessa.....

La L.R. n. 12 "testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva" del 12.04.2012 all'art. 14, comma 7, stabilisce poi con chiarezza che i comuni destinano i contributi percepiti ad interventi di compensazione e riqualificazione ambientale strettamente connessi ai disagi conseguenti all'attività di cava ed inviano alla Regione, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione contenente l'indicazione dei contributi percepiti nell'anno precedente e delle finalità a cui essi sono stati destinati. La relazione è pubblicata nei siti web dei comuni interessati e nel sito web istituzionale della Regione. Noi abbiamo altre cave sul nostro territorio, ma nulla di quanto è previsto dalla legge

l'abbiamo visto pubblicato!!! Ma che cosa c'entra la realizzazione di un ponte ciclo pedonale nel centro del paese con i disagi conseguenti l'attività di cava che dista circa 3 km??? Forse a Millesimo la maggioranza non ha mai ascoltato le raccomandazioni del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dottor Raffaele Cantone....o meglio si sentono "onnipotenti".

Come abbiamo già ribadito nelle precedenti deliberazioni portate in Consiglio Comunale sull'oggetto cava/ponte ciclopedonale, NOI del Gruppo Consiliare "Il Futuro è Qui", ribadiamo il nostro fermo NO alla riattivazione della cava denominata San Rocco ed al conseguente utilizzo del contributo di estrazione per cofinanziare il ponte ciclo pedonale già intitolato al compianto Sindaco Francesco Zoppi ... Peraltro, noi crediamo che se fosse ancora in vita mai avrebbe approvato un'opera tanto inutile e frutto di "scambio" con il sistema delle imprese.

MARIA ZUNATO - CAPOGRUPPO